Volume 13, Numero 06

GIUGNO 2021

FEDERALBERGHI del VERBANO CUSIO OSSOLA

L'ospitalità al Vs. servizio !!

SOMMARIO

OVERVIEW	PAG 2 e 3
Il MINISTERO DEL TURISMO SUI SOCIAL	PAG 4
CONVENZIONE NEXI-FEDERALBERGHI	PAG 5
GREEN PASS	PAG 6 e 7
DECRETO ANTICIPO RIAPERTURE	PAG 10 e 11
SERVIZI AGGIUNTIVI PER GLI ASSOCIATI	PAG 12 PAG. 18 e 19
AZIENDE PARTNERS	PAG 8 e 9 Da PAG 13 a PAG 15 Da PAG 22 a PAG a 25
TRIBUNA APERTA	PAG 16
MICRO INFLUENCER	PAG 17
BONUS FACCIATE	PAG 20 e 21
QUOJOBIS SPA - AGENZIA LAVORO	PAG. 23
SOVRANITA' TURISTICA	PAG 24 e 25
LAVORO - NUOVA APP	PAG 26
MUTUI, STOP ALLE RATE PER TUTTO IL 2021	PAG 27
VISITPIEMONTE	PAG 28
APP & DINTORNI	PAG 29

SOCIAL :

@FederalbergVCO

Federalberghi VCO

Federalberghi VCO

OVERVIEW

Estate 2021, turismo: regole e protocolli, pass, rimborsi, abolizione coprifuoco

L'estate è alle porte e la situazione pandemica e decisamente migliorata, complice l'accelerazione delle campagne vaccinali su tutto il territorio nazionale. Cresce, quindi, la voglia di organizzare le proprie vacanze estive e con essa anche la necessità di gestire i **flussi turistici in sicurezza**.

In questo articolo, abbiamo raccolto le misure attualmente in vigore per favorire il turismo estivo, evitando una nuova impennata di contagi (soprattutto a stagione estiva conclusa). Nelle ultime ore anche il nodo che riguarda il **coprifuoco** è stato sciolto, portando l'orario alle 23. A partire dal 7 giugno, inoltre, il coprifuoco si attiverà dalle ore 24, mentre dal 21 giugno potrebbe essere definitivamente abolito. Buone notizie anche per il settore della **ristorazione**. Stando alle previsioni ottimistiche del governo, dal 1 giugno, infatti, i ristoranti e i bar potranno aprire a pranzo e a cena anche al chiuso.

1# Pass vaccinale nazionale e mobilità tra Regioni

Come sappiamo, le ultime misure introdotte **non pongono limiti alla mobilità tra Regioni**. Questo consente agli italiani di poter prenotare le proprie vacanze in tutto il territorio nazionale. L'unico limite ancora in vigore riguarda gli spostamenti verso Regioni di colore diverso dal giallo. In questo caso, è richiesto il Pass vaccinale nazionale, che certifica tre condizioni necessarie, ossia la guarigione dal Covid-19, la negatività di tampone effettuato entro le 48 ore dallo spostamento, oppure il completamento del ciclo vaccinale.

Il Pass vaccinale è una documento necessario anche per gestire l'ingresso su territorio italiano di turisti provenienti dall'Unione Europea, dal Regno Unito e da Israele. Per tutti gli altri paesi è ancora in vigore l'obbligo di tampone e l'osservazione della quarantena di 5/15 giorni (per saperne di più, leggi anche "Turismo in Italia: dal 15 maggio nessun obbligo di quarantena per chi arriva dai Paesi Ue").

2# Soggiorni in hotel e strutture ricettive

Secondo le disposizioni vigenti, gli ospiti non sono obbligati a presentare un tampone negativo prima soggiornare in albergo o in altre tipologie di strutture ricettive. Nonostante questo, molti albergatori offrono la possibilità ai clienti di **effettuare gratuitamente test** rapidi al momento del check-in. Questa iniziativa viene dagli ospiti come un'ulteriore garanzia di sicurezza.

Per quanto riguarda le crociere, invece, è obbligatoria la presentazione di un tampone negativo prima della salita a bordo. Inoltre, alcune compagnie preferiscono effettuare ulteriori test rapidi durante la navigazione, in modo da evitare l'insorgere di cluster di contagi all'interno della nave da crociera.

3# Gestione delle prenotazioni e dei rimborsi

Gli albergatori, le agenzia di viaggio e le compagnie di trasporti non hanno l'obbligo di rimborsare le prenotazioni nei seguenti casi:

- positività al Covid-19 dell'ospite;
- disdetta spontanea da parte del viaggiatore in assenza di divieti imposti dalle autorità.
  Il cliente, invece, ha diritto al rimborso quando la prenotazione viene annullata per emergenza sanitaria in corso. In questo caso, l'hotel per esempio, deve procedere al rimborso o all'emissione di voucher.

4# Misure per gli stabilimenti balneari

Per l'accesso alle spiagge non previsto obbligo di prenotazione (anche se molti stabilimenti balneari preferiscono richiederla). I protocolli da adottare non sono molto dissimili da quelli messi in campo per la scorsa stagione estiva. Sono ancora previste, infatti, le disposizioni distanziate degli ombrelloni e la presenza di un addetto alla sorveglianza delle spiagge. È consentito lo sport individuale, mentre è vietato quello di gruppo.

FONTE www.forniturealberghiereonline.it

Garantito Servizio Assistenza Legale, Fiscale, Contabile, sul CCNL Turismo, Consulenza gratuita su Energia ed efficientamento, Assicurazioni, pratiche Inps, e tanto altro ancora….

Presso i ns. uffici troverete servizi sopra descritti non solo riservati alle aziende iscritte **FEDERALBERGHI** e ai loro dipendenti.
I Consulenti saranno a disposizione presso la sede Federalberghi a Verbania Intra, dalle ore 09.30 alle 12.30, su appuntamento.
Potrete inoltrare le Vostre richieste inerenti problematiche che ritenete utili, o quesiti che riguardano la Vostra attività, al n. 0323/40.33.00 - int 201 o via mail a direzione@federhotels.it

Il Ministero del Turismo sui social: aperti i profili su Facebook, Twitter e Instagram

Il **Ministero del Turismo** debutta sui social. Il dicastero creato dal Governo Draghi e guidato da Massimo Garavaglia ha aperto ieri tre account ufficiali su Facebook, Twitter e Instagram.

I profili forniranno aggiornamenti costanti sul settore, sulle novità normative e sulle restrizioni in vigore nel Paese, in materia di viaggi e mobilità.

Per entrare a far parte della community è possibile seguire: **Ministero del Turismo**, su Facebook; **@MTurismoItalia**, su Twitter; e **@ministeroturismo**, su Instagram.

FONTE www.ttgitalia.com

nexi
XPay
Hotel
L'OSPITALITÀ ITALIANA
FEDERALBERGHI
Federazione delle Associazioni Italiane Alberghi e Turismo
Accettare i pagamenti in modo digitale garantendo un incasso sicuro non è mai stato così facile!
SCEGLI XPAY HOTEL PER IL TUO E-COMMERCE A CONDIZIONI SPECIALI
SOLO PER TE UN VOUCHER PROMOZIONALE «NEXI4TOURISM»
Dettaglio Offerta Federalberghi
NEXI4TOURISM
• Nessun costo di attivazione
• Canone mensile 7,00 €
• Servizio Protection Plus 7,50€ una tantum +2,50€ al mese
• Costo per transazione pari a 0,10 €
• Commissione unica pari a 1,40% sul valore transato
https://ecommerce.nexi.it/guida-primafase?p=2
L'accordo prevede un'offerta "solo e-commerce" per gli alberghi senza nessun contratto acquiring con Nexi o Banche Partner.

Green pass, tutto quello che c'è da sapere in dieci domande e risposte

Si chiama ufficialmente "certificazione verde". È il pass, introdotto dal decreto anti-Covid del 22 aprile 2021, necessario per potersi spostare in entrata e in uscita dalle Regioni in fascia arancione o rossa. Ma anche per partecipare a feste di nozze, maxiconcerti e probabilmente anche per entrare in discoteca. Ma vediamo più da vicino come funziona più nel dettaglio attraverso le risposte ad alcuni quesiti.

Cosa è il Green Pass? Si tratta della "certificazione verde" che dimostra di essere stati vaccinati o di essere guariti dal Covid-19 o di essersi sottoposti a tampone con esito negativo.

Quando serve: il green pass serve per spostarsi tra le regioni in fascia arancione e rossa (anche se in questa fase l'Italia in realtà è tutta gialla), ma anche per visitare gli anziani nelle case di riposo (Rsa). E servirà dal 15 giugno per partecipare a feste e banchetti di nozze. Possibile il ricorso a questo certificato per presenziare ad altri eventi, come i concerti con capienza maggiore di quella attualmente consentita (fino a un massimo di mille spettatori in impianti all'aperto e fino a 500 al chiuso), ma anche per andare in discoteca.

Quale ruolo ha il green pass per spostarsi tra Paesi UE? Nei giorni scorsi il premier Mario Draghi ha annunciato che si potrà tornare a viaggiare in tutta Italia dall'estero con un "pass verde nazionale", in attesa che entri in vigore il green pass europeo previsto per giugno. Il pass è di fatto identico alle "certificazioni verdi", vale a dire i documenti che già ora gli italiani devono utilizzare per spostarsi per turismo tra regioni arancioni e rosse. Ma, per evitare fughe in avanti e non adottare decisioni diverse da quelle che l'Europa deve ancora concordare, il governo ha deciso di non accelerare. Indipendentemente dalla vaccinazione fatta o dalla guarigione dal Covid, per ora per entrare in Italia serve perciò sempre un tampone negativo, 48 ore prima della partenza. Con 10 giorni di quarantena all'arrivo se si proviene dai Paesi extra Ue (dal 16 maggio è stata abolita per chi proviene dai paesi Ue e dell'area Schengen, oltre che dalla Gran Bretagna e da Israele). Per chi deve andare all'estero, va precisato che ogni paese ha le proprie regole, diverse anche all'interno dell'Unione europea. In linea di massima, per ora, anche se vaccinati, serve ancora un tampone prima della partenza.

Chi rilascia il green pass? Per i vaccinati «la certificazione è rilasciata, in formato cartaceo o digitale, dalla struttura sanitaria ovvero dall'esercente la professione sanitaria che effettua la vaccinazione». Per i guariti dal Covid la certificazione verde è rilasciata «in formato cartaceo o digitale, dalla struttura presso la quale è avvenuto il ricovero del paziente affetto da Covid-19, oppure, per i pazienti non ricoverati, dai medici di medicina generale e dai pediatri di libera scelta». Il risultato negativo del tampone viene attestato dalla farmacia o dal laboratorio privato in cui si effettua il test molecolare o antigenico.

Quando entra in vigore il green pass? È già in vigore. I documenti rilasciati fino ad oggi (di avvenuta vaccinazione, guarigione dal covid ecc.) hanno valore di green pass nazionale. Contestualmente al rilascio, la struttura sanitaria, anche tramite i sistemi informativi regionali, provvede a rendere disponibile la certificazione nel fascicolo sanitario elettronico dell'interessato. Il Lazio è una delle regioni che si sono attivate per prime. Ma tutte le regioni si stanno attrezzando. Dopo i rilievi del garante della privacy non c'è ancora chiarezza invece sul rilascio del certificato di avvenuta guarigione. Entro la seconda decade di giugno dovrebbe essere disponibile una versione anche digitale del green pass nazionale.

Qual è la durata del certificato in generale? La durata del green pass per i vaccinati è stata portata da 6 mesi a 9 mesi «a far data dal completamento del ciclo vaccinale». Non solo. È stato deciso di rilasciare la certificazione contestualmente alla somministrazione della prima dose di vaccino, «con validità dal «quindicesimo giorno successivo alla somministrazione fino alla data prevista per il completamento del ciclo vaccinale». La durata della certificazione verde in caso di guarigione resta di sei mesi a far data dall'avvenuta guarigione dal Covid. In caso di tampone negativo, il certificato ha una validità di quarantotto ore dall'esecuzione del test.

Qual è la durata in base al tipo di vaccino? Di fatto per chi fa il vaccino di **AstraZeneca** (la seconda dose viene somministrata dopo circa tre mesi),il green pass ha una validità di quasi un anno. Per chi invece riceve la somministrazione di quello di **Johnson&Johnson** (una sola dose) la durata del documento è di 9 mesi. Per chi ricorre ai vaccini a Rna messaggero **Pfizer** e **Moderna** (richiamo dopo 42 giorni) va calcolata una durata intermedia.

Quanto costa? Il certificato è gratuito. A pagamento è solo il tampone. Il tampone molecolare rimane il "gold standard" per la diagnosi del Covid. Il costo varia tra i 60 e i 100 euro a seconda delle strutture e delle regioni. Il prezzo medio per fare un test rapido antigenico (eseguibile anche in farmacia) è di 30-40 euro.

I Green Pass serve anche ai minori? Sì, il pass è necessario anche per i minori, per i quali però non è prevista per ora la vaccinazione. I minori dovranno fare un tampone, dal quale sono esentati i bambini di età inferiore ai due anni.

Come funzionerà il green pass europeo? Per viaggiare nei paesi europei i governi si stanno organizzando per imbastire entro fine giugno un sistema che permetterà di muoversi mostrando un semplice QR Code associato a un codice identificativo univoco a livello nazionale e leggibile da tutti gli Stati Ue. Il Certificato EU Covid-19, infatti, è un lasciapassare che dovrebbe essere disponibile entro giugno sia in versione digitale sia in versione fisica. L'emissione seguirà un iter simile a quello del green pass italiano, ma i dettagli verranno presentati solo nelle prossime settimane. Spetterà comunque ai singoli Stati decidere se basterà il green pass per circolare liberamente o se andranno utilizzate misure ulteriori come tamponi o quarantena.

Quali sono i problemi legati alla privacy? Come tutti i provvedimenti che riguardano in maniera più o meno diretta i dati sensibili dei cittadini, anche il green pass italiano e quello europeo sono stati messi sotto la lente degli organi garanti della privacy. A livello europeo, non sono state rilevate criticità nel gateway che permetterà il controllo dei dati dei passeggeri in entrata, ma per quello che riguarda il pass italiano, le cose non sono andate lisce. Il governo, infatti, non ha coinvolto il Garante durante la stesura del decreto-legge che introduce il green pass italiano e questo ha generato una situazione che appare lacunosa su moltissimi aspetti formali ed esecutivi perché mancano molte indicazioni sulle corrette modalità di conservazione e trattamento dei dati. Il Garante è intervenuto per sottolineare tutte le criticità e si spera in un intervento a breve per consentire il rilascio del documento nel rispetto della privacy.

FONTE / www.ilsole24ore.com

MI SENTO AL SICURO PERCHÉ C'È CHI DIFENDE I MIEI DIRITTI.

Anna

TUTELA LEGALE

Garanzie su misura • Assistenza professionale • Scelta del legale

Con UnipolSai Tutela Legale hai una polizza che difende i tuoi diritti, i tuoi interessi e copre le spese legali in caso di controversie giudiziali o stragiudiziali. Puoi contare su qualcuno che è al tuo fianco e ti assiste per tutelare la tua attività e la tua famiglia. Perché la tua tranquillità merita i migliori professionisti.

UnipolSai Assicurazioni. Sempre un passo avanti.

rate mensili*
TASSO ZERO
TAN 0% TAEG 0%

TI ASPETTIAMO IN AGENZIA

AGENZIA SPINELLA • UNIPOLSAI ASSICURAZIONI

DOMODOSSOLA • C.so Dissegna 6/8 • Tel. 0324 47893
VERBANIA • P.za Mercato 3 • Tel. 0323 405396
OMEGNA • Via F.lli di Dio 43 • Tel 0323 887232
PIEDIMULERA • Via Stazione • Tel 0324 842018
39002@unipolsai.it • www.unipolsaispinella.it

* Pagamento del premio di polizza tramite finanziamento a tasso zero (TAN 0,00%, **TAEG 0,00%**) di Finitalia S.p.A., da restituire in 5 o 10 rate mensili in base all'importo del premio di polizza (minore o maggiore di € 240,00). Esempio: importo totale del premio € 500,00 – tan 0,00% – Commissioni di acquisto 0,00% – Importo totale dovuto dal cliente € 500,00 in 10 rate da € 50 cadauna. Tutti gli oneri del finanziamento saranno a carico di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. Operazione subordinata ad approvazione di Finitalia S.p.A. intermediario finanziario del Gruppo BPER Banca. Prima di aderire all'iniziativa, consultare le Informazioni europee di base sul credito ai consumatori (SECCI) e l'ulteriore documentazione prevista dalla legge disponibili in agenzia e sul sito www.finitaliaspa.it. Offerta valida sino al 30/06/2020 soggetta a limitazioni. Per tutti i dettagli e per verificare quali sono le polizze disponibili con il finanziamento a tasso zero rivolgersi all'agenzia.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Prima della sottoscrizione leggere il Set Informativo pubblicato sul sito internet www.unipolsai.it

UnipolSai ASSICURAZIONI

AGENZIA SPINELLA

ERGO
Assicurazione Viaggi

Novità 2021:

UNO STRUMENTO PER RIPARTIRE
...A COSTO ZERO!

Riservato agli
ASSOCIATI
FEDERALBERGHI VCO
il Link
da inserire direttamente sul sito della vostra struttura ricettiva.

https://partner.ergoassicurazioneviaggi.it/app_partner/apri/federalberghivco-shfp/f11a1466f2320d08787b84b0d7efc4c3902f410da9910c893d0ab08a5a78bcbc

Polizze viaggi su misura per partire senza pensieri!

Spinella Assicurazioni S.a.S.
Agenzia di DOMODOSSOLA - VERBANIA
39002@unipolsai.it

Domodossola
C.so Dissegna 6/8
Tel. 0324 47893
Dal lunedì al venerdì
h 9.00-12.30 e 14.30-18.00

Verbania
P.za Mercato 3
Tel. 0323 405396
dal lunedì al venerdì
h 9.00-12.30 e 14.30-18.00

Piedimulera
P.za Stazione
0324 842018
lun, mar, gio: h 9.00-12.30
mer e ven: h 15.00-18.30

Omegna
Via F.lli di Dio 43
0323 887232
dal lunedì al venerdì
h 9.00-12.30 e 14.30-18.30

Anticipo calendario riaperture - decreto-legge 18 maggio 2021 n.65 – Gazzetta Ufficiale n. 117 del 18 maggio 2021

Il decreto-legge che anticipa, per alcune attività, il calendario delle riaperture previsto dal decreto-legge 22 aprile 2021 n. 52 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale. Si riassumono di seguito i contenuti del provvedimento.

Limiti orari agli spostamenti (articolo 1)

In zona gialla, fino al 6 giugno 2021, i limiti orari agli spostamenti hanno inizio alle ore 23:00 e terminano alle ore 5:00 del giorno successivo, fatti salvi gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative, da situazioni di necessità ovvero per motivi di salute.

Dal 7 giugno al 20 giugno 2021, in zona gialla, i limiti orari agli spostamenti hanno inizio alle ore 24:00 e terminano alle ore 5:00 del giorno successivo.

Con ordinanza del Ministro della salute possono essere stabiliti limiti orari agli spostamenti diversi per eventi di particolare rilevanza.

Nelle zone bianche non si applicano i limiti orari agli spostamenti.

Dal 21 giugno 2021, in zona gialla, cessano di applicarsi i limiti orari agli spostamenti.

Attività dei servizi di ristorazione (articolo 2)

Dal 1° giugno 2021, in zona gialla, le attività dei servizi di ristorazione, svolte da qualsiasi esercizio, sono consentite anche al chiuso nel rispetto dei limiti orari agli spostamenti di cui all'articolo 1, nonché degli specifici protocolli e linee guida.

Resta consentita senza limiti di orario e in tutte le zone la ristorazione negli alberghi e in altre strutture ricettive limitatamente ai propri clienti, che siano ivi alloggiati, come previsto dal decreto-legge n. 52 del 2021.

Attività commerciali all'interno di mercati e centri commerciali (articolo 3)

A decorrere dal 22 maggio 2021, in zona gialla, i centri commerciali potranno restare aperti anche nei giorni festivi e prefestivi, nel rispetto degli specifici protocolli e linee guida.

Palestre, piscine, centri natatori e centri benessere (articolo 4)

Dal 1° luglio 2021, in zona gialla, sono consentite le attività dei centri benessere in conformità alle specifiche linee guida.

Dal 24 maggio 2021, in zona gialla, le attività di palestre sono consentite in conformità agli specifici protocolli e linee guida a condizione che sia assicurato il rispetto della distanza interpersonale di almeno due metri e che i locali siano dotati di adeguati sistemi di ricambio dell'aria, senza ricircolo.

Dal 1° luglio 2021, in zona gialla, sono consentite le attività di piscine e centri natatori anche in impianti coperti in conformità agli specifici protocolli e le linee guida.

Eventi sportivi aperti al pubblico (articolo 5)

In zona gialla, dal 1° giugno all'aperto e dal 1° luglio al chiuso, sarà consentita la presenza di pubblico, nei limiti già previsti (25 per cento della capienza massima, con il limite di 1.000 persone all'aperto e 500 al chiuso), per tutte le competizioni o eventi sportivi.

Impianti nei comprensori sciistici (articolo 6)

Dal 22 maggio 2021, in zona gialla, è consentita la riapertura degli impianti nei comprensori sciistici, nel rispetto delle specifiche linee guida.

Attività di sale giochi, sale scommesse, sale bingo e casinò (articolo 7)

Dal 1° luglio 2021, in zona gialla, sono consentite le attività di sale giochi, sale scommesse, sale bingo e casinò, anche se svolte all'interno di locali adibiti ad attività differente, nel rispetto degli specifici protocolli e linee guida.

Parchi tematici e di divertimento (articolo 8)

Dal 15 giugno 2021, in zona gialla, sono consentite le attività dei parchi tematici e di divertimento, nel rispetto degli specifici protocolli e linee guida.

Centri culturali, centri sociali e ricreativi, feste e cerimonie (articolo 9)

Dal 15 giugno 2021, in zona gialla, sono consentite le feste conseguenti alle cerimonie civili o religiose, anche al chiuso, nel rispetto degli specifici protocolli e linee guida e con la prescrizione che i partecipanti siano muniti di una delle certificazioni verdi COVID-19 di cui all'articolo 9 del decreto-legge n. 52 del 2021.

Dal 1° luglio 2021, in zona gialla, sono consentite le attività dei centri culturali, centri sociali e centri ricreativi, nel rispetto degli specifici protocolli e linee guida.

Corsi di formazione (articolo 10)

Dal 1° luglio 2021, in zona gialla, i corsi di formazione pubblici e privati possono svolgersi anche in presenza, nel rispetto degli specifici protocolli e linee guida.

Musei e altri istituti e luoghi della cultura (articolo 11)

In zona gialla, i musei sono aperti a condizione che, tenendo conto delle dimensioni e delle caratteristiche dei locali nonché dei flussi di visitatori, garantiscano modalità di fruizione contingentata o comunque tali da evitare assembramenti di persone e da consentire che i visitatori possano rispettare la distanza tra loro di almeno un metro.

Per gli istituti e i luoghi della cultura che nell'anno 2019 hanno registrato un numero di visitatori superiore a un milione, il sabato e i giorni festivi il servizio è assicurato a condizione che l'ingresso sia stato prenotato on line o telefonicamente con almeno un giorno di anticipo.

Alle medesime condizioni di cui al presente articolo, sono aperte al pubblico le mostre.

Disposizioni in materia di rilascio e validità delle certificazioni verdi COVID-19 (articolo 14)

La certificazione verde COVID-19 di avvenuta vaccinazione anti-SARS-CoV-2 ha validità di nove mesi, anziché di sei, dalla data del completamento del ciclo vaccinale.

La certificazione verde COVID-19 di avvenuta vaccinazione anti-SARS-CoV-2 è rilasciata anche contestualmente alla somministrazione della prima dose di vaccino e ha validità dal quindicesimo giorno successivo alla somministrazione fino alla data prevista per il completamento del ciclo vaccinale.

Disposizioni di coordinamento (articolo 16)

Fatto salvo quanto diversamente disposto dal decreto in oggetto, fino al 31 luglio 2021 continuano ad applicarsi le misure di cui al dpcm 2 marzo 2021. Resta fermo, per quanto non modificato dal decreto in oggetto, quanto previsto dal decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52

FONTE / FEDERALBERGHI

COMUNICAZIONE AGLI ASSOCIATI

FEDERALBERGHI
VERBANO CUSIO OSSOLA

Gentili Associati,
Come ben sapete il mercato energetico è in continua evoluzione.
Siamo pertanto ad informarvi su quanto segue:

Dal primo gennaio 2016 le bollette hanno cambiato veste e tutti gli operatori si sono adeguati progressivamente alle nuove normative della Bolletta 2.0, **che rendono purtroppo ancora più complesso il controllo dei costi da parte degli utenti**. Infatti le bollette riportano solo più costi medi forfettari e non dettagliati.

Prima conseguenza è infatti il proliferare di fornitori ed offerte non equiparabili perché fondate su differenti parametri che, **se non conosciuti**, creano confusione e false aspettative; pertanto la sbandierata semplificazione si riduce ad una mera illusione di risparmio.

Dalla fine del 2018 sparirà il Mercato di Tutela (**domestico**) anche per tutte le utenze residenziali, che dovranno obbligatoriamente passare nel mercato libero e saranno tempestate di proposte (già adesso lo sono) che non avranno le basi conoscitive per selezionare e scegliere.

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, l'Associazione si rende fin d'ora disponibile nel mettervi a conoscenza per tempo dei cambiamenti e valutare con voi le "mirabolanti" offerte che pervengono a voi ed ai vostri dipendenti (vedi ad esempio offerte di sconto Canone RAI ed altre), per non ricevere sgradevoli soprese e sostenere costi smisurati in tema di energia!

Certa della vostra attenzione, Vi invito a mettervi in contatto con la ns. sede oppure direttamente con la Sig.ra Maria Paola Mathieu, che come sempre si è resa disponibile ad incontrarvi in azienda anche per esaminare le bollette relative alle Vs. utenze private oppure anche presso la ns. sede di Verbania, previo appuntamento, nell'orario di apertura al pubblico dei ns. uffici, dalle ore 09.00 alle ore 13.00 dal lunedì al venerdì.
Contatti diretti della Sig.ra Mathieu: Cell +39 335 5970784 / Mail: m.mathieu@alma.it oppure mariapaolamathieu@gmail.com

Ribadiamo che la proposta è estendibile anche ai Vs. cari e ai Vs. dipendenti, qualora interessati ad una consulenza gratuita sul tema.

Grazie per l'attenzione e in attesa di un Vs. contatto, siamo a porgere i ns. migliori saluti.

Direzione Federalberghi Provincia V.C.O.
Tel. 0323/403300 – int 201 (dalle ore 09.00 alle 13.00)
Cell. 349/4514268
Mail: direzione@federhotels.it

Relax provider
Semplificare la vita degli albergatori è il nostro mestiere.
Così per te tutto diventa più facile e veloce.
DOCUMENTO COMMERCIALE
di vendita o prestazione
DESCRIZIONE
Prezzo (€)
Doppia Panoramic
100,00
Garage
10,00
Bar
10,00
10,00
10,00
TOTALE
140,00
DI CUI IVA
11,82
Pagamento contan
0,00
Pagamento elettron
140,00
Non riscosso
0,00
Resto
0,00
Importo pagato
140,00
*NS = Non Soggetta
Mario Rossi
Via Delle Vie 123
20100 Milano
C.F. Cliente RSSM
hotelcinquestelle.cloud
PRENDI E... RADDOPPIA!
€ 250
€ 250
Passa a 5stelle* entro il 30.06.2020 e raddoppi il bonus fiscale per l'acquisto della stampante RT.
info@hotelcinquestelle.cloud
5stelle
stress removing pms

@CROLLA SISTEMI S.r.l.
SOLUZIONI PER COMUNICARE

MONITORARE IN DIRETTA I COSTI ENERGETICI

I costi dell'energia rappresentano la seconda spesa più grande per il settore turistico-alberghiero, dopo quella per il personale.

Spesa
€ 542,70

Abbiamo sempre fatto così...
Sono ancora pochi gli hotel e resort che hanno favorito iniziative energetiche, e spesso lo hanno fatto per lo più in maniera superficiale, perché non disponevano dei dati necessari per individuare le aree in cui occorre apportare modifiche specifiche.

Smetti di subire i costi!
Inizia a capire e a risparmiare.
La tecnologia di monitoraggio energetico, con la sua visione profonda e ampia, scansiona la tua struttura e ti permette di disporre dei dati sui tuoi consumi energetici.
Conoscere i dati significa individuare i consumi di ogni unità dell'albergo ed eliminare gli sprechi.

Energy Insight

IL MONITORAGGIO DELL'ENERGIA NON È MAI STATO COSÌ SEMPLICE!

Sensori wireless e autoalimentati
Non devi fare modifiche all'impianto
Non devi spegnere le utenze

Nessun canone di utilizzo
Dati disponibili su desktop e app
Notifica alerts in caso di anomalie

- ✓ **Dimensione tempo:** Analisi consumi e costi in base a stagionalità o altro periodo di interesse.
- ✓ **Business Units:** analisi consumi e costi in base agli ambienti monitorati: piscina, sauna, cucina, ristorante, ecc.
- ✓ **Integrazione:** interfacci i dati energetici con quelli del tuo gestionale
- ✓ **Stand- by:** valutazione dei consumi a impianti spenti
- ✓ **Bollette energetiche:** tu e il tuo Utility Manager potete verificare la correttezza delle fatture
- ✓ **Multisito:** nelle catene alberghiere confronto di hotel con consumi unitari maggiori (a parità di numero di camere o clienti, di superficie, ecc.)
- ✓ **AGEVOLAZIONI FISCALI: credito imposta 50%**

B&B o Grand Hotel, scegli di risparmiare!

Soluzione FAI DA TE:
Tecnologia + corso base per analizzare i tuoi dati in autonomia

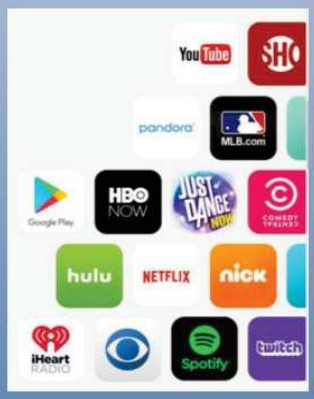
Soluzione FULL
Tecnologia + consulenza di uno Utility Manager che ti segue e ti spiega come intervenire

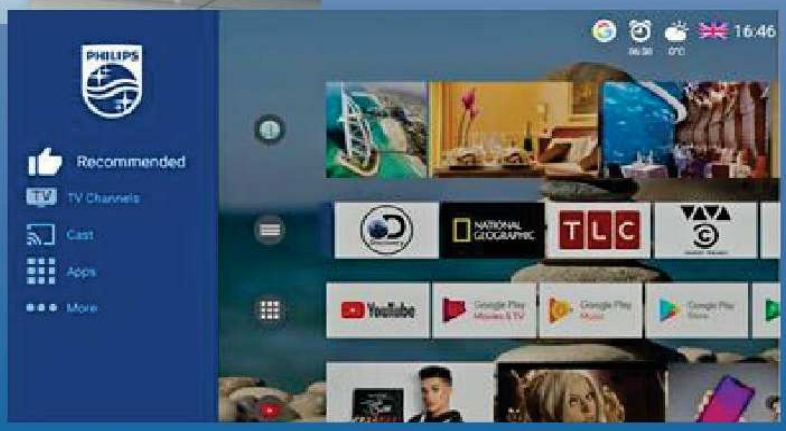
PER INFO NON ESITATE A CONTATTARCI:
0322. 94617
commerciale@crollatelecom.it

@CROLLA SISTEMI S.r.l.
SOLUZIONI PER COMUNICARE

Hospitality TV
Nuovo modo di utilizzare la TV

L'ospite può visualizzare
e condividere i suoi contenuti
sia televisivi che personali
dal suo dispositivo
(smartphone, tablet o PC)
all'hospitality TV





PER INFO
NON ESITATE A CONTATTARCI:

0322.94617
commerciale@crollatelecom.it

TRIBUNA APERTA: QUESITI FREQUENTI e CURIOSITA'

Il decreto-legge 22 aprile 2021, n.52 ha disposto l'applicazione di misure per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19.

In base a tali disposizioni e alle ordinanze del Ministro della Salute, si applicano le misure previste: per la **zona gialla** per il Piemonte

A quali regole devono attenersi i commercianti che svolgono attività diverse da quelle di ristorazione e i gestori degli esercizi commerciali al dettaglio che sono aperti?

Non sono previste limitazioni alle categorie di beni vendibili. Nelle giornate festive e prefestive sono chiusi gli esercizi commerciali presenti all'interno dei centri commerciali e dei mercati, ad eccezione delle farmacie, parafarmacie, presidi sanitari, lavanderie e tintorie, punti vendita di generi alimentari, di prodotti agricoli e florovivaistici, tabacchi, edicole e librerie. Le attività commerciali al dettaglio si svolgono comunque a condizione che sia assicurato, oltre alla distanza interpersonale di almeno un metro, che gli ingressi avvengano in modo dilazionato e che venga impedito di sostare all'interno dei locali più del tempo necessario all'acquisto dei beni. Inoltre, le attività aperte devono rispettare i protocolli o le linee guida idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio nel settore di riferimento o in ambiti analoghi. Fra queste misure vi è il mantenimento, in tutte le attività, del distanziamento interpersonale, la pulizia e l'igiene ambientale almeno due volte al giorno e in funzione dell'orario di apertura, nonché la garanzia di adeguata aereazione naturale e ricambio d'aria. È inoltre obbligatorio far rispettare le altre misure anti-contagio, come l'ingresso uno alla volta negli esercizi di vicinato (fino a 40 metri quadrati), oltre a un massimo di due operatori e l'accesso regolamentato e scaglionato, in proporzione alla relativa superficie aperta al pubblico, nelle medie e grandi strutture di vendita, differenziando, ove possibile, percorsi di entrata e di uscita. A tal fine, è obbligatorio esporre un cartello che indichi il numero massimo di persone che possono essere contemporaneamente presenti all'interno dei locali. Infine, è previsto l'uso obbligatorio di mascherine e guanti per i lavoratori e quello del gel per disinfettare le mani e dei guanti monouso, particolarmente negli esercizi di vendita di generi alimentari e bevande, da mettere a disposizione in prossimità delle casse e dei sistemi di pagamento, nonché, ove possibile, individuare percorsi diversi per entrate e uscite.

Nella mia area sono aperti ristoranti, pizzerie, pasticcerie e altre attività di ristorazione? È consentito il consumo di cibi e bevande al loro interno?

In questa zona, dal 26 aprile 2021, è consentito, dalle ore 5.00 alle 22.00 e comunque nel rispetto dei limiti orari stabiliti per gli spostamenti, il consumo al tavolo esclusivamente all'aperto nei bar, nei ristoranti e nelle altre attività di ristorazione. Fino al 31 maggio 2021 compreso non è invece consentito il consumo di cibi e bevande all'interno dei locali. Dalle 5.00 alle 22.00 è consentita anche la vendita con asporto di cibi e bevande. La consegna a domicilio è consentita senza restrizioni, ma deve comunque avvenire nel rispetto delle norme sul confezionamento e sulla consegna dei prodotti. È consentita, senza restrizioni ma nel rispetto delle linee guida e dei protocolli di settore, anche la consumazione di cibi e bevande all'interno degli alberghi e delle altre attività ricettive, per i soli clienti ivi alloggiati. Dal 1° giugno 2021 sarà consentita l'attività dei servizi di ristorazione, svolta da qualsiasi esercizio, anche al chiuso, con consumo al tavolo, dalle ore 5.00 alle 18.00.

È consentito entrare o restare all'interno di bar, ristoranti e degli altri locali adibiti alla ristorazione (pub, gelaterie, pasticcerie…), se è sospeso il consumo di cibi al loro interno?

L'ingresso e la permanenza nei locali da parte dei clienti sono consentiti per l'uso dei servizi igienici, per effettuare il pagamento del conto (ove non fosse possibile effettuarlo all'esterno) o per acquistare i prodotti per asporto, per il tempo strettamente necessario a tali necessità e sempre nel rispetto delle misure di prevenzione del contagio. Non sono comunque consentiti gli assembramenti.

Micro influencer? Macro successo delle aziende

Creare una campagna di micro-influencer marketing può rivelarsi la scelta giusta per le aziende. Ecco i consigli di Laura Ruggiero, digital marketer e social media specialist.
Le aziende investono sempre di più sull'influencer marketing per raggiungere pubblici sempre meno recettivi alle tradizionali leve di comunicazione e ai soliti post in advertising. E se fino a qualche anno fa, questa nuova strategia di marketing non era accessibile a piccole e medie imprese, a causa dei costi elevati dei mega e macro influencer, oggi lo è grazie ai costi più contenuti dei micro-influencer, che godendo di forte autorevolezza sulle loro community, permettono di ottenere ottimi risultati.
I brand stanno sempre più comprendendo che bisogna puntare su un pubblico interessato e stanno imparando a guardare non al solo numero di follower di un influencer, ma alla sua capacità di coinvolgere efficacemente il proprio pubblico. Le campagne di micro-influencer marketing diventano così per molte imprese il modo più veloce ed efficace per attrarre e coinvolgere nuovi utenti, passando attraverso la fiducia che questi ripongono nei loro micro-influencer preferiti.
Perché scegliere micro-influencer per promuovere la nostra azienda?

- Per la forte autorevolezza che hanno presso la loro community.
- Per la creatività e l'originalità dei contenuti che producono.
- I costi accessibili.
- Per la grande credibilità che hanno, su specifiche nicchie di settore.

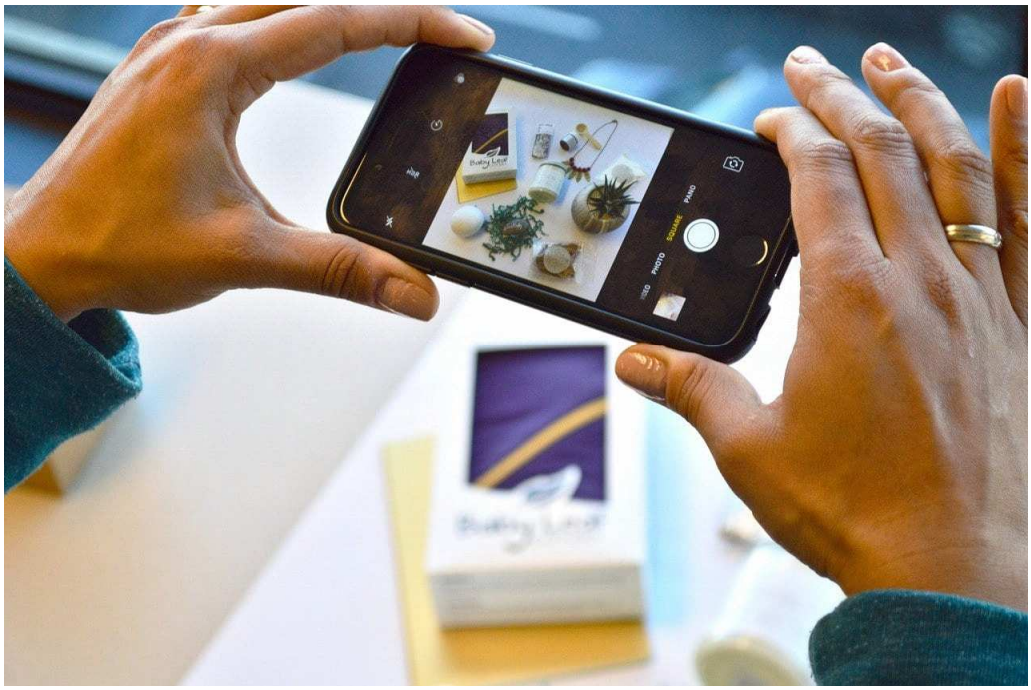
  Ma per pianificare strategicamente le azioni con i content creator è fondamentale avere le giuste competenze o affidarsi ad agenzie e professionisti specializzati in influencer marketing, per non incorrere in errori, che potrebbero minare il successo della campagna.

Quali sono gli errori più comuni da evitare?

- Non porre obiettivi chiari e irrealistici.
- Scegliere influencer non idonei alla nostra campagna o ancor peggio, alla vision del nostro brand.
- Basarsi su metriche inutili per il raggiungimento dell'obiettivo stabilito.
- Non dare il giusto peso all'esperienza creativa che dovranno veicolare gli influencer scelti.

Non lasciare spazio alla creatività dei micro-influencer, cambiando totalmente il modo in cui si esprimono, di conseguenza non rendendoli più riconoscibili e onesti, agli occhi della loro community.

Perché creare una campagna di micro-influencer marketing può rivelarsi la scelta giusta?
Per comunicare il proprio brand in modo efficace a un pubblico mirato, ottenendo risultati concreti.



FONTE www.millionaire.it

COMUNICAZIONE AGLI ASSOCIATI

FEDERALBERGHI
VERBANO CUSIO OSSOLA

SERVIZIO DI CONSULENZA LEGALE

Federalberghi Provincia V.C.O. ha il piacere di presentare, a completamento dei servizi offerti all'interno dei propri uffici, i nuovi servizi di **CONSULENZA GRATUITA** messi a disposizione delle aziende iscritte, in materia di:

Diritto civile

Contrattualistica nazionale e internazionale

Diritto commerciale e societario

Controversie di lavoro

Recupero del credito

Esecuzioni mobiliari e immobiliari

Procedure concorsuali

Infortunistica stradale

Diritto di famiglia

Amministrazione di sostegno

Diritto delle successioni

Locazioni e condominio

Privacy e protezione dei dati personali (GDPR)

Azione civile nel processo penale

Su appuntamento
l'Avv. Giovanni Garippa
sarà lieto di accogliervi
in sede Federalberghi
per una consulenza gratuita

Gli appuntamenti si terranno
in Via G. Canna n. 9
A Verbania Intra

Riferimenti Telefonici:
Tel.: 0323-40.3300
Fax: 0323-40.37.33
Mail:
info@federhotels.it

FERALBERGHI VCO ED AUXOLOGICO

Federalberghi VCO e Auxologico hanno sottoscritto un accordo di convenzione dedicato che permette a tutti gli iscritti, ai relativi familiari e ai dipendenti in forza della struttura associata, che accedono privatamente al presidio di Villa Caramora a Verbania Intra, particolari sconti:

SERVIZI OFFERTI:

- **Convenzione Indiretta**: convenzione che consente di usufruire di una scontistica di favore rispetto al Listino Privato dell'Auxologico in vigore ed indicativamente:
  - fino al 10% sulle visite specialistiche
  - fino al 20% sulla diagnostica per immagini e su prestazioni strumentali;
  - fino al 30% sugli esami di laboratorio

  Alcune rare prestazioni potrebbero non essere scontabili.

- **Medicina del Lavoro:** prezzi di favore da concordare in funzione del servizio richiesto da predisporre di volta in volta sulla base delle esigenze degli iscritti a Federalberghi VCO;

- Prevenzione e Check-up: sconto fino al 10% sui pacchetti di prevenzione e/o eventuali Check-up da concordare.

COME USUFRUIRE DELLA CONVENZIONE:

- Fare riferimento alla convenzione FEDERALBERGHI VCO in fase di prenotazione tramite i nostri contact points: CUP, Sito web (flag su apposita opzione o in campo note), Sportelli.

- Medicina del Lavoro e Check-up : convenzioni-mi@auxologico.it

CONTATTI:

- Prenotazioni Sedi Piemontesi : 0323-514.600
- Sito: www.auxologico.it

DOVE SIAMO

- Corso Mameli 199 - Verbania

COME ARRIVARE

- Ferrovie dello Stato, linea Milano - Domodossola: Stazione di Verbania;
- Ferrovie Nord Milano, linea Milano-Laveno-Intra. A Laveno, in coincidenza con il treno, vi è il traghetto per Intra;
- Auto: Autostrada A 26, direzione Gravellona Toce. All'uscita Stresa-Baveno, proseguire fino a Intra.

Bonus facciate – fruibilità per interventi su facciate visibili da via privata "ad uso pubblico" - Agenzia delle Entrate risposta a interpello n. 337 del 12 maggio 2021

Con la risposta a interpello n. 337 del 12 maggio 2021 l'Agenzia delle Entrate ha fornito nuove indicazioni sul bonus facciate.

Al riguardo, si rammenta che la legge di bilancio per l'anno 2020 ha introdotto il bonus facciate, pari al 90% delle spese sostenute per gli interventi finalizzati al recupero o restauro della facciata esterna degli edifici esistenti ubicati in zona A o B.

Con riferimento all'applicazione di tale agevolazione, sono stati forniti chiarimenti con la circolare n. 2/E del 2020

Sotto il profilo oggettivo la detrazione spetta a condizione che gli edifici oggetto degli interventi siano ubicati in zona A o B ai sensi del D.M. 2 aprile 1968, n. 1444.

La norma prevede, inoltre, che, ai fini del bonus facciate:

- gli interventi devono essere finalizzati al recupero o restauro della facciata esterna e devono essere realizzati esclusivamente sulle strutture opache della facciata, su balconi o su ornamenti e fregi;

- nell'ipotesi in cui i lavori di rifacimento della facciata, ove non siano di sola pulitura o tinteggiatura esterna, riguardino interventi influenti dal punto di vista termico o interessino oltre il 10 per cento dell'intonaco della superficie disperdente lorda complessiva dell'edificio, gli interventi devono soddisfare i requisiti di cui al D.M. del Ministro dello Sviluppo economico 26 giugno 2015, e, con riguardo ai valori di trasmittanza termica, i requisiti di cui alla tabella 2 dell'allegato B al D.M. del Ministro dello Sviluppo economico 11 marzo 2008.

Nella circolare n. 2/E del 2020, l'Agenzia ha precisato che l'esplicito richiamo agli interventi realizzati esclusivamente sulle strutture opache della facciata, sui balconi, ornamenti e fregi, comporta che sono ammessi al bonus facciate, gli interventi sull'involucro esterno visibile dell'edificio, vale a dire sia sulla parte anteriore, frontale e principale dell'edificio, sia sugli altri lati dello stabile (intero perimetro esterno) e, in particolare, gli interventi sugli elementi della facciata costituenti esclusivamente la "struttura opaca verticale".

Si tratta, a titolo esemplificativo, del consolidamento, del ripristino, del miglioramento e rinnovo dei predetti elementi costituenti la struttura opaca verticale della facciata stessa e della mera pulitura e tinteggiatura della superficie, del rinnovo degli elementi costitutivi dei balconi, degli ornamenti e dei fregi nonché dei lavori riconducibili al decoro urbano quali quelli riferiti alle grondaie, ai pluviali, ai parapetti, ai cornicioni e alla sistemazione di tutte le parti impiantistiche che insistono sulla parte opaca della facciata.

La detrazione non spetta, invece, per gli interventi effettuati sulle facciate interne dell'edificio, fatte salve quelle visibili dalla strada o da suolo ad uso pubblico; quindi, sono escluse le spese sostenute per gli interventi sulle superfici confinanti con chiostrine, cavedi, cortili e spazi interni, fatte salve quelle visibili dalla strada o da suolo ad uso pubblico.

L'Agenzia delle Entrate, con la risposta in oggetto, ha chiarito che è possibile fruire del bonus facciate per le spese di manutenzione straordinaria finalizzate al recupero dell'involucro esterno della palazzina in cui è inserito l'immobile, che risulta parzialmente visibile da una via privata ma "ad uso pubblico".

Al riguardo, il Ministero per i Beni e le attività culturali e per il turismo, con nota RU 0348403 del 9 novembre 2020, ha precisato che: *condivide l'interpretazione, che tiene conto anche dell'orientamento della Corte di Cassazione penale espressa con la sentenza n. 2582 del 26 gennaio 2011, secondo la quale una strada vicinale sia assimilabile ad una strada comunale, qualora ad uso pubblico, in quanto, come nel caso specifico, destinata al passaggio collettivo*. *Si ritiene pertanto che, nel caso in questione*, *costituendo l'edificio un organismo edilizio prospiciente strade destinate ad uso pubblico, i lavori finalizzati al recupero dell'involucro esterno possono essere ammessi alle agevolazioni previste dalla citata normativa ed essere ammessi al bonus facciate.*

Conseguentemente, secondo l'Agenzia delle Entrate, fermo restando che la valutazione, in concreto se la facciata sia visibile dalla strada o da suolo ad uso pubblico, costituisce un accertamento di fatto che esula dalle competenze esercitabili dalla scrivente in sede di interpello, si ritiene che, nel rispetto di tutte le altre condizioni richieste dalla normativa, la fattispecie rientra tra le ipotesi ammesse all'agevolazione.

Si rammenta, infine, che il decreto - legge 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. decreto "rilancio"), ha stabilito che i soggetti che sostengono spese per interventi di recupero o restauro della facciata degli edifici esistenti, ivi inclusi quelli di sola pulitura o tinteggiatura esterna possono optare, in luogo dell'utilizzo diretto della detrazione, per un contributo, sotto forma di sconto sul corrispettivo dovuto fino a un importo massimo pari al corrispettivo dovuto, anticipato dal fornitore che ha effettuato gli interventi e da quest'ultimo recuperato sotto forma di credito d'imposta, con facoltà di successiva cessione del credito ad altri soggetti, ivi inclusi gli istituti di credito e gli altri intermediari finanziari. In alternativa, contribuenti possono, altresì, optare per la cessione di un credito d'imposta di importo corrispondente alla detrazione ad altri soggetti, ivi inclusi istituti di credito e altri intermediari finanziari con facoltà, per questi ultimi, di successiva cessione.

FONTE / FEDERALBERGHI

MM SU
348 78 18 341
info@soluzioniufficio.net
ADRIA BANDIERE
La passione per le bandiere è stata la scintilla da cui è partito tutto, e che da oltre quarantacinque anni continua a rendere uniche le nostre bandiere altamente artigianali.
MAUROMARINONE SOLUZIONIUFFICIO
Richiedi un'offerta personalizzata
Evadiamo la tua richiesta in 4 giorni lavorativi.
www.soluzioniufficio.net
Ogni singolo articolo viene creato unendo l'esperienza artigiana, il costante sviluppo tecnologico e il continuo investimento economico, che consente la realizzazione di una gamma di prodotti altamente customizzati, originali e di elevata qualità.
Adria Bandiere
Leader in Fabbricazione di Bandiere.

freezanz®
LIBERI DALLE ZANZARE
Offri ai tuoi ospiti il piacere di rilassarsi in un giardino libero dalle zanzare!
MAXIMA IMPIANTI
Per la felicità dei tuoi clienti in giardino, rivolgiti al nostro installatore di zona:
Via Sant'Anna 23
28881 Casale Corte Cerro (VB)
Tel. 0323 - 1981355
www.maximaimpianti.com
info@maximaimpianti.com

QuoJobis - Agenzia per il Lavoro è una dinamica realtà del settore dei servizi per le Risorse Umane. La nostra missione è accompagnare le aziende nei programmi di crescita e sviluppo e divenire il punto di riferimento per candidati e lavoratori.

Per le imprese del settore turistico alberghiero strutturiamo progetti specifici di reclutamento, selezione e somministrazione di personale.

Grazie ad un data base di profili professionali con specifiche competenze e alla partnership con importanti enti di formazione, siamo in grado di offrire rapidamente la giusta soluzione per i diversi reparti:

- **Ricevimento**
- **Sala**
- **Cucina**
- **Camere**
- **Organizzazione**

CONTATTACI!

Sede di Torino
Via Carrera 80 – A
T. 011 19946539
torino@quojobis.it

Sede di Milano
Via Losanna 16
T. 02 45377915
milano@quojobis.it

Web Sites
www.quojobis.it
www.categorieprotette.it

Seguici anche sui Social

Sovranità turistica Applicando l'intelligenza alla tecnologia intercetteremo i viaggiatori post pandemici

Abbiamo un problema di sovranità turistica. L'affermazione può sembrare apocalittica, esagerata, o solo impropria, ma le cose stanno esattamente così: il nostro Paese ha bisogno di riconquistare sovranità nel campo dell'ospitalità. Nel mentre siamo bloccati nei viaggi, alle prese con nuovi problemi (le multe inglesi per chi va all'estero, ecc.), ma anche con nuove speranze, date dalla vaccinazione di massa, è fondamentale porsi questo problema, perché saremo sì, di nuovo in pista, ma deboli in termini di potere decisionale.

La ripresa vedrà le destinazioni di tutto il mondo combattere per conquistare i turisti finalmente liberi di viaggiare. Sarà una competizione infernale, perché tutti hanno fame di riempire alberghi e città. Per questo ha molto senso parlare adesso, proprio adesso, di sovranità turistica, sapendo che questa sovranità oggi è fondata sulla tecnologia, il cui dominio, con l'epidemia, è diventato definitivo. Vediamo in quale modo, con quali conseguenze; e con quali strategie rispondere.

Ogni acquisto fatto online sui grandi *player* globali dell'ospitalità come Booking, Expedia, e fra poco – o forse già da subito – Google, e prossimamente magari anche Amazon, porta circa il 20 per cento del fatturato (cioè dei soldi incassati dalla vendita turistica) dal nostro ad altri Paesi. Stiamo parlando non del 20 per cento del profitto, ma del fatturato, cioè di tutto l'incasso, Iva compresa.

Questa è la conseguenza macroeconomica più imponente, ma c'è anche quella microeconomica, perché se un'impresa ha un margine operativo inferiore al 20 per cento (non è per niente facile starci sopra) è condannata a non essere profittevole. Il pericolo è di diventare "la fabbrica del turismo", ma senza potere, perché il potere sul mercato sta altrove. Il potere sul mercato consiste nel controllare allo stesso tempo l'offerta (decidere quali alberghi e quali servizi sono acquistabili, con quale visibilità e a quale prezzo) e la domanda (fidelizzare i clienti non alla destinazione, ma alla piattaforma).

Questo potere non avviene per caso e nessuno fa rapine. Avviene perché chi ha sviluppato questi sistemi ha capito prima e meglio di altri la distruzione dei vecchi modelli di incontro tra domanda e offerta turistica, e ne ha costruiti di nuovi. Adesso il problema è nostro. Per uscirne fuori, come la storia della tecnologia insegna, non serve a nulla fare la stessa cosa un anno o un giorno dopo gli altri. Serve fare qualcosa di nuovo e serve arrivare prima e meglio degli altri. Nella tecnologia il *second best* non ha successo.

Qual è il secondo motore di ricerca? Qual è il secondo sito di *e-commerce*? Qual è il secondo programma di scrittura? Non è facile farlo, ma questo è l'orizzonte, non un altro. Le illusioni sono vietate, ma come si riconquista la sovranità turistica? Allora vediamo perché i grandi *player* globali sono forti:

1. Perché sono visibili. Tanto per dare l'idea di ciò di cui parliamo: Expedia ha speso in pubblicità, in un anno, complessivamente 1,8 miliardi di dollari e 2,0 miliardi li ha spesi Pfizer, un'azienda oggi notissima; insomma spendono quasi lo stesso. Se, invece, guardiamo solo all'acquisto delle parole-chiave su Google (insomma quel che si paga a Google per far comparire il nostro nome in cima ai risultati della ricerca) vediamo che l'azienda che spende di più in assoluto è Amazon (157 milioni di dollari), ma la seconda appartiene al settore turistico: Priceline, proprietaria di Booking (82 milioni), la terza è AT&T, ma subito dopo c'è Expedia, ancora turismo. In sostanza tra i primi cinque inserzionisti di Google, due sono del turismo. Questa è la visibilità.
2. offrono servizi facili. Non c'è nessun modo più semplice di acquistare una camera alberghiera in nessun angolo del mondo, persino il più remoto, che andare su questi siti e con paio di click prenotare qualunque cosa. Questa semplicità è disarmante. Perché la tecnologia tende a rendere tutto fluido, senza interruzioni, senza vischiosità, senza pensieri e, per di più, senza nessuno sforzo cognitivo: tutto è semplice, ovvio, invisibile. Questo è il mondo naturale di vivere della tecnologia. Con un click in meno si vince e con un click in più si perde.

3. Perché conoscono i clienti. Detto meglio: hanno una *business intelligence* straordinaria. Quando vado sul sito delle prenotazioni, compaiono i risultati che sono il frutto dello studio automatico dei miei comportamenti di ricerca e d'acquisto, sedimentati in centinaia, se non migliaia, di dati personali raccolti in molti modi. Ci sono decine di alberghi che potrebbero andar bene, però magicamente ci sono proprio quelli che avrei voluto. Hanno scelto per me, e non si sbagliano. Presentare una lista di hotel senza *business intelligence* è come avere le vecchie guide telefoniche di carta. Conoscere le persone in tempo reale, non la lista delle strutture, è la frontiera del presente e del futuro. Il sapere è potere.

Non bisogna però farsi troppo spaventare dalla mostruosa capacità dei grandi *player* globali, perché si può rispondere alla tecnologia, essere semplici e metterci anche tanta intelligenza. Prendiamo la tecnologia, che sembra preclusa a chi non ha capitali infiniti. Non è così: la tecnologia per suo corso naturale ha un movimento duplice e opposto: decentra e accentra (e costa sempre meno). Permette a tutti di aprire la propria pagina di Facebook, e in questo movimento decentra potere; però poi accentra, perché Facebook decide quante persone possono vedere quella pagina. Chiunque può aprire il sito dell'albergo o della destinazione turistica gratis (decentramento), però poi Google decide in quale posizione quel sito sarà collocato nei risultati (se va oltre la prima videata è praticamente invisibile) e perciò abbiamo il movimento opposto dell'accentramento. Sarà probabilmente sempre così: la tecnologia include e poi esclude, include di nuovo e poi ancora esclude. In questo movimento perpetuo però si aprono grandi possibilità anche per chi non ha milioni di euro da spendere. La tecnologia è una barriera, ma anche un'opportunità. I modi ci sono e sono disponibili.

Essere semplici è una filosofia e rispecchia i tempi che viviamo: la società complessa ama le risposte semplici. Viviamo nell'abbondanza della comunicazione e serve a poco produrne altra e altra all'infinito, mentre serve l'informazione utile. Serve fornirla nei momenti-chiave: serve essere presenti, esatti, semplici nel momento in cui quell'informazione per il turista diventa cruciale, decisiva, fondamentale. Se non si trova facilmente e immediatamente, allora si passa a Google, ma Google non è la guida del telefono, perché le informazioni le indicizza in un modo legittimamente profittevole, non segue insomma l'ordine alfabetico. L'esperienza di un ospite è una successione di momenti (quando serve il taxi; quando serve sapere dove trovare il piatto preferito; quando serve sapere dove trovare un artigiano, ecc.). Bisogna capire "il potere dei momenti".

Veniamo all'intelligenza. La prima forma di intelligenza è fuggire il pensiero omologante. Ogni destinazione turistica è interessante se è rara, se è unica, se non assomiglia a nessun'altra, se punta alla sua identità. Gli algoritmi standardizzano e rendono tutto sostituibile e omologo, e nessuna persona vuole lo standard, l'uguale, il medio. Il movente del viaggio è l'unico, non l'uguale. Per questa ragione le destinazioni devono conquistare un'autonomia nella comunicazione e lo faranno se sono in grado di offrire all'ospite ciò che è unico di quel luogo e lo devono fare non in astratto, con la buona promozione turistica, ma collegandosi direttamente alla persona, proprio a lui, alla sua individualità e alla sua personalità. E devono farlo utilizzando la tecnologia (oltre che con l'empatia, la virtù, in assoluto, più profetica del successo nell'ospitalità) rovesciando i termini della relazione con la stessa tecnologia, riprendendosi il potere di parlare direttamente con le persone, senza l'intermediazione degli algoritmi fondati sul *clickbait*, che spingono a cliccare ciò che è più famoso, omologo, ovvio. Ci pensate che una parte delle ragioni dell'*overtourism* del passato era dovuto proprio a questo corto circuito?

Adesso è il momento di creare algoritmi diversi, profilazioni diverse, informazione diversa. La tecnologia ha disintermediato i mercati e intermediato il pensiero. È il momento che la "sovranità territoriale" riprenda la primazia, e con la tecnologia, non senza. Il pendolo deve andare decisamente sul lato del decentramento. Si può fare. Sappiamo come fare.

FONTE www.linkiesta.it

Lavoro, arriva la piattaforma che connette startup e talenti in cerca di opportunità

Una piattaforma che mette in contatto chi cerca nuove opportunità di lavoro con le startup che assumono talenti. Si chiama XJobs. Gratuita, sarà online dal 13 maggio. Oltre 200 posizioni aperte in 40 startup fin dal primo giorno. E poi nuovi annunci. L'iniziativa è di CDP Venture Capital Sgr (Fondo nazionale innovazione), che supporta startup e pmi attraverso fondi e piattaforme gratuite per le startup.

La prima, Digital Xcelerator (www.cdpxcelerator.com), è già online e offre formazione gratuita per startupper e aspiranti startupper, con tre corsi e 120 moduli sull'intero ciclo di vita delle startup, dall'idea al consolidamento del business. XJobs invece è orientata al lavoro.

Gli annunci saranno pubblicati dalle imprese innovative del portafoglio di CDP Venture Capital e del Gruppo CDP. Chiunque potrà consultare le posizioni lavorative aperte, che già dal 13 maggio spazieranno dai ruoli altamente specializzati, per esempio nell'IT, come Frontend Developer e ingegneri elettronici, alle figure in ambito marketing, commerciale, legal e molti altri.

Digital Xcelerator e XJobs sono i primi canali dedicati alla community dell'innovazione, e rientrano nel Piano Industriale 2020-2022 "Dall'Italia per Innovare l'Italia". Ma, come precisa CDP, «l'offerta sarà progressivamente ampliata con nuovi strumenti a supporto dell'ecosistema».

FONTE www.millionaire.it

Mutui, stop alle rate per tutto il 2021: ecco chi potrà beneficiarne e come

Possono richiedere la sospensione del mutuo fino a 18 mesi anche lavoratori autonomi e liberi professionisti, inclusi artigiani e commercianti, che a causa dell'emergenza coronavirus hanno registrato una riduzione del fatturato.
Sospensione delle rate del mutuo possibile fino alla fine del 2021, ma va richiesta dall'interessato e non scatta in automatico. E occorre sempre ricordare che le rate sospese comportano alla lunga un aumento degli interessi da pagare.

Il fondo Gasparrini

La proroga della sospensione dei mutui è prevista dal il decreto sostegni bis, che "prolunga" fino a fine anno le misure relative al cosiddetto fondo Gasparrini, istituito per sostenere le famiglie in difficoltà nel pagare i mutui. Il fondo con il decreto legge 18/2020, in seguito alla emergenza pandemia, era stato esteso anche ai lavoratori autonomi.
L'articolo 64 del dl Sostegni bis (n.73 del 2021, entrato in vigore mercoledì 26 maggio) ha prorogato fino al 31 dicembre 2021 la sospensione prevista dall'articolo 54, comma 1 del Dl Cura Italia. Quello che è importante però è ricordare che non c'è una proroga automatica delle sospensioni già concesse, ma occorre - eventualmente - presentare una specifica richiesta. L'articolo 16 del Dl 73 prevede poi una analoga sospensione delle misure di finanziamento previste per le Pmi.

Chi ha beneficiato delle sospensioni

Le sospensioni disposte dal decreto Cura Italia (18/2020) hanno contribuito a contenere la rischiosità del credito concesso alle famiglie, che sotto lo shock economico e sanitario nell'ultimo anno è tornato a crescere. Per i mutui immobiliari, secondo le ultime rilevazioni di Crif il tasso di default è salito fino all'1,4% dopo un lungo percorso di contenimento del rischio. Dai dati Crif emerge che il 3,6% del totale dei contratti rateali è stato sospeso grazie alle moratorie.

L'incidenza maggiore è sui mutui che hanno anche rate più elevate, anche perché nel caso del credito al consumo e soprattutto di prestiti finalizzati gli importi a volte sono minimi (per esempio le rateizzazioni dei cellulari) e le richieste sono minori. La sospensione dei mutui ha comportato la sospensione di una rata media di 744 euro pari a 744 euro, mentre l'importo residuo ancora da rimborsare per estinguere il finanziamento è di 107.687 euro.

FONTE www.IlSole24ore.it

"SENTIMENT": PIEMONTE SOPRA LA MEDIA ITALIA

Durante il **2020**, in coerenza con il calo dei movimenti turistici si è assistito ad una **riduzione sostanziale del numero di recensioni on-line dei visitatori**, ma il ***sentiment*** complessivo rilevato in **Piemonte** – comprendente ricettività, ristorazione e attrazioni – pari a **87,7/100**, è risultato **migliore** rispetto al totale **Italia**, che è pari a **87,1/100**. Analogamente, Torino e la prima cintura, presentano un indice **pari a quello italiano, 87,1/100**, ma allo stesso tempo **più positivo rispetto a Milano, corrispondente a 85,2/100.**

Per le restanti aree-prodotto regionali, si osserva che il Lago presenta un indice leggermente inferiore, 87,0/100 rispetto al totale nazionale, mentre i valori della Collina e della Montagna, equivalenti rispettivamente a **88,8/100 e a 88,2/100,** risultano decisamente superiori.

Se si tiene conto solo del comparto **ricettivo**, la distanza aumenta: **88,9/100** per il **Piemonte** rispetto a **87,1/100** per l'**Italia**. **Torino e la prima cintura, con 87,3/100**, rilevano un valore maggiore in rapporto, sia al dato nazionale che a Milano, equivalente a **83,2/100**.

Via G. Canna n. 9
28921 Verbania Intra
(VB)
C.F.: 93032870037
Tel: 0323 403300
Fax: 0323 403733
@mail:
info@federhotels.it

Portale web
www.federhotels.it

Si è costituita il 27 aprile 2011, dalla scissione dell'Associazione Interprovinciale, la neo ***Federalberghi Provinciale del Verbano Cusio Ossola,*** *l'organizzazione rappresentativa delle imprese turistico-ricettive che operano sul territorio provinciale .Possono assumere la qualità di "Associato" le imprese alberghiere, qualunque sia il livello e la categoria a cui appartengono, nonché le imprese ricettive extralberghiere che, per attrezzature o strutture, agiscano in un'ottica di problematiche strettamente affini a quelle delle aziende alberghiere e contribuiscano a tutti gli effetti alla composizione dell'offerta turistico-ricettiva nella Provincia del V.C.O. L'Associazione aderisce a* ***Federalberghi*** *e all'Unione Regionale delle Associazioni Piemontesi Albergatori (****Federalberghi Piemonte****).*

APP / WEB & TECH

Facebook e Instagram a pagamento per colpa di Apple: uno scenario impensabile

Lo scontro fra Apple e Facebook è sempre più acceso. La scelta della casa di Cupertino di procedere in modo spedito verso una nuova privacy per gli utenti dei suoi dispositivi, si è consacrata con il rilascio di iOS 14.5. Un aggiornamento che - di fatto – è una specie di tsunami per il mondo dell'advertising, perché permette agli utenti di decidere quali app possono tracciarli, e quindi profilarli per annunci coerenti coi loro gusti, e quali no. Una scelta che ha fatto infuriare molte aziende del mondo digitale legate alla gestione dei dati.

Prima fra tutte proprio Facebook, che proprio sui dati ha poggiato il suo business miliardario. E allora sta prendendo quota uno scenario impensabile, che molto probabilmente si trasformerà nella classica tempesta in un bicchier d'acqua. Ma intanto fa discutere. E se Facebook e Instagram smettessero di essere gratuiti per colpa di questo aggiornamento di Apple?

FONTE / www.ilsole24ore.com